

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALE DI CREMONA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/03/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	BENTIVOGLIO
Codice Fiscale	00110360195
Numero Rea	BOLOGNA557097
P.I.	01070740194
Capitale Sociale Euro	2.336.400,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/03/2022**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/03/2022	31/03/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	306.250	327.250
7) Altre	395.975	437.265
Totale immobilizzazioni immateriali	702.225	764.515
II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	111.773	156.722
4) Altri beni	188.916	248.746
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.119	0
Totale immobilizzazioni materiali	326.808	405.468
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.488	5.539
Totale crediti verso altri	5.488	5.539
Totale Crediti	5.488	5.539
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	5.488	5.539
Totale immobilizzazioni (B)	1.034.521	1.175.522
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	1.855.733	1.728.789
Totale rimanenze	1.855.733	1.728.789
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	982.563	866.232
Totale crediti verso clienti	982.563	866.232
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	237.720	450.573
Totale crediti verso controllanti	237.720	450.573
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.990	10.356
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	57.990	10.356
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.060	35.896
Totale crediti tributari	22.060	35.896
5-ter) Imposte anticipate	130.060	95.248
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.275	54.457
Totale crediti verso altri	25.275	54.457
Totale crediti	1.455.668	1.512.762

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.413.906	3.949.066
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.413.906	3.949.066
IV - Disponibilità liquide		
3) Danaro e valori in cassa	296.504	275.903
Totale disponibilità liquide	296.504	275.903
Totale attivo circolante (C)	8.021.811	7.466.520
D) RATEI E RISCONTI	307.053	358.160
TOTALE ATTIVO	9.363.385	9.000.202

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/03/2022	31/03/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.336.400	2.336.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	493.605	493.605
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	217.163	217.144
Varie altre riserve	48.550	48.550
Totale altre riserve	265.713	265.694
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.850.924	1.280.045
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-6.944	-6.944
Totale patrimonio netto	4.939.698	4.368.800
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	76.778	97.166
Totale fondi per rischi e oneri (B)	76.778	97.166
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	351.179	334.431
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.411	692
Totale debiti verso banche (4)	2.411	692
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.218.216	1.511.059
Totale debiti verso fornitori (7)	1.218.216	1.511.059
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.729.145	1.611.885
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	1.729.145	1.611.885
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	99.357	74.230
Totale debiti tributari (12)	99.357	74.230
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	98.672	67.201

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	98.672	67.201
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	843.511	930.326
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.800	3.800
Totale altri debiti (14)	847.311	934.126
Totale debiti (D)	3.995.112	4.199.193
E) RATEI E RISCONTI	618	612
TOTALE PASSIVO	9.363.385	9.000.202

CONTO ECONOMICO

	31/03/2022	31/03/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.784.445	24.550.340
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.911.402	1.664.802
Totale altri ricavi e proventi	1.911.402	1.664.802
Totale valore della produzione	28.695.847	26.215.142
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.728.654	17.034.181
7) Per servizi	2.099.057	1.950.241
8) Per godimento di beni di terzi	1.460.749	1.110.617
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.649.944	2.462.090
b) Oneri sociali	801.442	741.737
c) Trattamento di fine rapporto	191.407	175.281
Totale costi per il personale	3.642.793	3.379.108
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87.228	100.780
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	155.227	221.425
Totale ammortamenti e svalutazioni	242.455	322.205
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-126.943	572.123
14) Oneri diversi di gestione	134.183	127.722
Totale costi della produzione	26.180.948	24.496.197
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.514.899	1.718.945
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	39	35
Totale proventi diversi dai precedenti	39	35
Totale altri proventi finanziari	39	35
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	0	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	2

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	39	33
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.514.938	1.718.978
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	698.826	441.985
Imposte relative ad esercizi precedenti	-34.812	-2.591
Imposte differite e anticipate	0	-461
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	664.014	438.933
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.850.924	1.280.045

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.850.924	1.280.045
Imposte sul reddito	664.014	438.933
Interessi passivi/(attivi)	(39)	(33)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.514.899	1.718.945
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	554.117	603.575
Ammortamenti delle immobilizzazioni	242.455	322.205
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(146.203)	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>650.369</i>	<i>925.780</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.165.268	2.644.725
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(126.944)	572.123
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(116.331)	(17.010)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(292.843)	237.184
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	51.107	90.268
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	6	(714)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	216.960	(103.974)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(268.045)</i>	<i>777.877</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.897.223	3.422.602
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	39	33

(Imposte sul reddito pagate)	(474.303)	(454.719)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(557.757)	(674.499)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.032.021)	(1.129.185)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.865.202	2.293.417
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(76.567)	(41.112)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(24.938)	(2.800)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	51	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(464.840)	(976.916)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(566.294)	(1.020.828)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.719	(83)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.280.026)	(1.194.999)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.278.307)	(1.195.082)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20.601	77.507
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	275.903	198.396
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	275.903	198.396
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	296.504	275.903
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	296.504	275.903
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informativa sul Rendiconto finanziario

Ai fini comparativi, per un'esigenza di maggior chiarezza nella rappresentazione del rendiconto finanziario dell'esercizio precedente sono state effettuate alcune riclassifiche, di ammontare non significativo che, tuttavia, non hanno comportato alcuna modifica al valore del flusso finanziario dell'attività operativa.

In applicazione del principio OIC 10, par. 20, la Società ha ritenuto opportuno rettificare lo schema di rendiconto finanziario considerando la movimentazione avvenuta nelle "Attività finanziarie per la gestione della tesoreria" assimilabile alle disponibilità liquide. Pertanto il relativo incremento comporta una generazione di flussi di cassa, mentre un eventuale decremento determinerebbe un flusso di cassa negativo. Di seguito viene riportato lo schema delle disponibilità liquide iniziali e finali in rettifica allo schema sopra riportato:

	31/03/2022	31/03/2021
Disponibilità liquide inizio esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Saldo di cash pooling	3.949.066	2.972.150
Denaro e valori in cassa	275.903	198.396
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.224.969	3.170.546
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Saldo di cash pooling	4.413.906	3.949.066
Denaro e valori in cassa	296.504	275.903
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.710.410	4.224.969
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	485.441	1.054.423

Per una migliore informativa sull'andamento e sull'origine dei flussi di cassa, si rimanda allo schema di Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/03/2022**ATTIVITA SVOLTE**

La Società opera nella distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici con n. 16 Farmacie e n. 1 dispensario nel Comune di Cremona e n. 3 Farmacie nel Comune di Parma.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

La Società è posseduta per il 77,817% da ADMENTA Italia S.p.A., per il 21,914% dal Comune di Cremona, per il restante 0,219% dai dipendenti della società e per il 0,022% dalla società stessa.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di

ADMENTA Italia S.p.A., società appartenente al gruppo multinazionale McKesson Europe AG, con sede a Stoccarda (Germania). Le azioni di McKesson Europe AG sono possedute, per circa il 78%, da McKesson Europe Holdings GmbH & Co. KGaA, società controllata indirettamente al 100% da McKesson corporation, San Francisco, USA.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/03/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove mancanti, dai principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) emanati dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Stato di emergenza sanitaria da Covid-19 e conflitto Russia-Ucraina

Anche nel corso di questo esercizio sociale l'accadimento più rilevante che ha caratterizzato l'esercizio è stata la situazione di emergenza sanitaria Covid-19 venutasi a creare dal febbraio 2020 che ha comportato i disagi che ormai tutti ben conoscono. Tale situazione ha ovviamente influenzato negativamente la generalità delle imprese ma ha anche dato modo di testare le ottime capacità di resilienza di personale ed organizzazione in genere, che hanno permesso di limitare i danni e rimanere assolutamente fiduciosi in merito al raggiungimento, come detto, degli sfidanti obiettivi in termini di crescita previsti per il prossimo futuro.

Con riferimento invece al conflitto tra Russia e Ucraina, si evidenzia che lo stesso, ancora in corso alla data di stesura del presente documento, non risulta avere avuto, in generale, impatti diretti in quanto non erano e non sono in corso alla data attuale attività con controparti russe e/o ucraine o comunque con controparti soggette alle sanzioni economiche stabilite a livello internazionale. Si rileva che tale conflitto sta contribuendo comunque a generare una situazione di instabilità nel contesto macroeconomico internazionale. Per quanto riguarda il Gruppo gli effetti, ad oggi, sono limitati alle sole variazioni dei prezzi collegati ai servizi energetici.

Non vi sono aree di bilancio potenzialmente impattate dal Covid-19 sia in termini di performance sia in termini di aiuti di Stato.

Per maggiori informazioni in merito si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Infatti, pur nella generale incertezza economica e dei mercati, a livello mondiale, legata alla permanenza degli effetti negativi causati dal protrarsi dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus e da quelli derivanti dal conflitto tra Russia e Ucraina, l'organo amministrativo ha verificato l'insussistenza al momento della predisposizione del presente bilancio di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, ritenendo ragionevole come gli effetti stimati legati alla pandemia da coronavirus ragionevolmente non possano compromettere la continuità aziendale. L'emergenza sanitaria ha rappresentato un fatto senza precedenti nella storia recente, con ripercussioni, dirette e indirette, che hanno interessato tutti i settori economici, creando un contesto di incertezza che rende difficile prevedere quali saranno le evoluzioni ed i relativi effetti. L'anno in corso ha segnato l'avvio di una graduale ripresa dei volumi verso i livelli pre-crisi, grazie anche alle misure di contenimento della pandemia, incluso il piano vaccinale programmato dal Governo, in un contesto comunque di incertezza in cui si stanno delineando anche gli effetti, seppure indiretti, derivanti dal conflitto nell'Europa dell'Est.

E' doveroso riportare come gli Amministratori abbiano proceduto con l'effettuare un budget anche per il prossimo esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2022, in cui sono state riflesse le migliori stime possibili.

In relazione alla gestione finanziaria si segnala che la Società non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo McKesson con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 4,4 milioni alla data del 31 maggio 2022, rispetto a € 4,4 milioni del 31 marzo 2022. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo McKesson che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (aprile e maggio 2022) registrano un incremento pari al 11,22% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano un andamento migliore rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui sfidanti obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non vi sono state problematiche di comparabilità ed adattamento, in aggiunta si riporta come non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il

valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature:

- macchine, attrezzi e apparecchi vari 15%
- hardware e macchine elettroniche 20%

Altri beni:

- arredamenti vari sede e farmacie 15%
- mobili e macchine ordinarie da ufficio 12%
- impianti di allarme, audio, fotografici 30%
- impianti interni di comunicazione-telesegnalaz. 25%
- autoveicoli da trasporto 20%
- autovetture e motoveicoli 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, data l'assenza di strumenti informatici atti al calcolo del costo medio per farmacia, si è adottato il criterio di abbattere il valore dell'inventario, calcolato con gli ultimi prezzi di vendita al pubblico, di una percentuale media di ricarico. In particolare, la valorizzazione delle rimanenze di prodotti in giacenza presso le farmacie è avvenuta mediante l'applicazione, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, della percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono casi in cui debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultino irrilevanti con riferimento ai crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione

economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Nel procedere all'iscrizione delle imposte anticipate, gli Amministratori hanno proceduto con la verifica della loro recuperabilità sulla base degli imponibili fiscali futuri attesi nei prossimi esercizi.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14, L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale in quanto non sono soggetti ai criteri previsti per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei debiti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono stati rilevati pertanto al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui

valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2022-2024, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Admenta Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) e con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo (Gruppo McKesson/ADMENTA in Italia).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 702.225 (€ 764.515 nel precedente esercizio).

La voce principale riguarda il diritto alla gestione acquisito per la durata di 20 anni in relazione alla farmacia nel Comune di Castelleone acquisita negli esercizi precedenti.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a spese di ristrutturazione dei locali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.176	420.000	2.374.054	2.797.230
Ammortamenti (Fondo	3.176	92.750	1.936.789	2.032.715

ammortamento)				
Valore di bilancio	0	327.250	437.265	764.515
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	24.938	24.938
Ammortamento dell'esercizio	0	21.000	66.228	87.228
Totale variazioni	0	-21.000	-41.290	-62.290
Valore di fine esercizio				
Costo	3.176	420.000	2.398.991	2.822.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.176	113.750	2.003.016	2.119.942
Valore di bilancio	0	306.250	395.975	702.225

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 326.808 (€ 405.468 nel precedente esercizio).

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di arredi e attrezzature per le farmacie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.176.718	1.766.196	0	2.942.914
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.019.996	1.517.450	0	2.537.446
Valore di bilancio	156.722	248.746	0	405.468
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	15.348	35.100	26.119	76.567
Ammortamento dell'esercizio	60.297	94.930	0	155.227
Totale variazioni	-44.949	-59.830	26.119	-78.660
Valore di fine esercizio				
Costo	1.191.265	1.801.292	26.119	3.018.676
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.079.492	1.612.376	0	2.691.868
Valore di bilancio	111.773	188.916	26.119	326.808

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.488 (€ 5.539 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro	5.539	5.539

esigibili oltre esercizio successivo		
Totale	5.539	5.539

	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	-51	5.488	5.488
Totale	-51	5.488	5.488

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	5.539	-51	5.488	0	5.488	0
Totale crediti immobilizzati	5.539	-51	5.488	0	5.488	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	5.488	5.488
Totale		5.488	5.488

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i punti vendita della Società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.855.733 (€ 1.728.789 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di € 137.425 (stesso importo dell'esercizio precedente) stanziato al fine di adeguare il costo di alcuni codici in giacenza al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Il decremento delle giacenze deriva da una migliore ed efficiente

gestione del capitale circolante netto che ha comportato miglioramenti anche nella gestione delle giacenze delle scorte.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.728.789	126.944	1.855.733
Totale rimanenze	1.728.789	126.944	1.855.733

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.455.668 (€ 1.512.762 nel precedente esercizio).

I crediti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti riguardano crediti derivanti da servizi svolti dalla Società a beneficio delle altre società del Gruppo, società tutte soggette al controllo di Admenta Italia S.p.A..

I crediti verso controllante includono crediti e debiti per servizi resi e ricevuti dalla controllante. Si ricorda inoltre che tale saldo comprende anche i debiti maturati per imposte IRES per € 581 mila trasferite al consolidato fiscale in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES ed il saldo IVA del mese di marzo 2022 per € 82 mila in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di Gruppo.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	982.563	0	982.563	0	982.563
Verso controllanti	237.720	0	237.720	0	237.720
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	57.990	0	57.990	0	57.990
Crediti tributari	22.060	0	22.060		22.060
Imposte anticipate			130.060		130.060
Verso altri	25.275	0	25.275	0	25.275
Totale	1.325.608	0	1.455.668	0	1.455.668

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	866.232	116.331	982.563	982.563
Crediti verso imprese	450.573	-212.853	237.720	237.720

controllanti iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	10.356	47.634	57.990	57.990
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.896	-13.836	22.060	22.060
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	95.248	34.812	130.060	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.457	-29.182	25.275	25.275
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.512.762	-57.094	1.455.668	1.325.608

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	982.563	982.563
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	237.720	237.720
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	57.990	57.990
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.060	22.060
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	130.060	130.060
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.275	25.275
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.455.668	1.455.668

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.413.906 (€ 3.949.066 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria", inserita ex novo combinato disposto D.lgs 139/2015 e OIC14, è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile. Si ritiene che considerata la natura di tale posta e la non significatività del rischio di controparte, la stessa, sul piano sostanziale e non formale, debba essere più correttamente considerata alla stregua di "disponibilità liquide", così come riportato nell'apposito paragrafo dedicato alla informativa del rendiconto finanziario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.949.066	464.840	4.413.906
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.949.066	464.840	4.413.906

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 296.504 (€ 275.903 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	275.903	20.601	296.504
Totale disponibilità liquide	275.903	20.601	296.504

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 307.053 (€ 358.160 nel precedente esercizio).

Alla data del 31/03/2022 sussistono risconti pari a € 261.920 relativi a canoni di concessione di cui € 53.828 entro 12 mesi.

Si riporta come con deliberazione consiliare n°149/15812 del 30 marzo 2000, il Comune di Cremona ha disposto il pagamento, in unica soluzione ed in via anticipata, del canone per i diritti di uso e di esclusiva del servizio farmaceutico, come previsto dall'art. 13 della convenzione – contratto di servizio. Il canone anno pari a € 206.583 è stato attualizzato, per 29 anni al tasso praticato per i BTP aventi scadenza prossima al termine del contratto di servizio e stabilito nella misura del 6% annuo, per una somma complessiva di € 2.809.526. La voce "risconti attivi pluriennali" alla data del 31/03/2022 comprende la quota del canone, relativa al periodo 01.04.2022 – 01.03.2029, versata anticipatamente nel corso dell'esercizio 2001.

A seguito dell'accordo transattivo tra la Società ed il Comune di Cremona (a cui si rimanda nel successivo paragrafo "Spese per godimento beni di terzi") è riconosciuto a partire dal corrente esercizio anche l'incremento del valore del canone in base alla variazione del costo della vita (ISTAT) per un importo pari a € 77.211.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	358.160	-51.107	307.053
Totale ratei e risconti attivi	358.160	-51.107	307.053

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.939.698 (€ 4.368.800 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.336.400	0	0	0
Riserva legale	493.605	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	217.144	0	0	19
Varie altre riserve	48.550	0	0	0
Totale altre riserve	265.694	0	0	19
Utile (perdita) dell'esercizio	1.280.045	1.280.026	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-6.944	0	0	0
Totale Patrimonio netto	4.368.800	1.280.026	0	19

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.336.400
Riserva legale	0	0		493.605
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		217.163
Varie altre riserve	0	0		48.550
Totale altre riserve	0	0		265.713
Utile (perdita) dell'esercizio	19	0	1.850.924	1.850.924
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-6.944
Totale Patrimonio netto	19	0	1.850.924	4.939.698

Si riporta come nel corso del presente esercizio la Società abbia proceduto con la distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 1.280.026, come previsto dalla delibera assembleare del 27/07/2021, relativi al risultato dell'esercizio fiscale 2021.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.336.400	0	0	0
Riserva legale	493.605	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	217.124	0	0	20
Varie altre riserve	48.550	0	0	0
Totale altre riserve	265.674	0	0	20
Utile (perdita) dell'esercizio	1.195.019	1.195.000	1	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-6.944	0	0	0
Totale Patrimonio netto	4.283.754	1.195.000	1	20

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.336.400
Riserva legale	0	0		493.605
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		217.144
Varie altre riserve	0	0		48.550
Totale altre riserve	0	0		265.694
Utile (perdita) dell'esercizio	20	0	1.280.045	1.280.045
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-6.944
Totale Patrimonio netto	20	0	1.280.045	4.368.800

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.336.400			0	0	0
Riserva legale	493.605		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	217.163		A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	48.550		A,B,C	0	0	0
Totale altre riserve	265.713			0	0	0
Riserva	-6.944			0	0	0

negativa per azioni proprie in portafoglio						
Totale	3.088.774			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserva negativa per azioni proprie

Tale riserva accoglie il valore delle azioni proprie in portafoglio, la Società possiede n. 5 azioni proprie privilegiate del valore nominale unitario pari ad € 100 ed iscritte per un valore di € 6.944.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 76.778 (€ 97.166 nel precedente esercizio).

I valori si riferiscono principalmente al fondo manifestazioni a premio per gli accantonamenti sugli sconti maturati, e non ancora erogati, dalla clientela a fronte dell'operazione a premio legata al meccanismo di "fidelity card"

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	97.166	97.166
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	362.517	362.517
Utilizzo nell'esercizio	382.905	382.905
Totale variazioni	-20.388	-20.388
Valore di fine esercizio	76.778	76.778

Vengono qui riportate le movimentazioni dei singoli fondi

Descrizione	31/03/2021	Incrementi	Decrementi	31/03/2022
Fondo rischi e cause legali	25.595		25.595	
Fondo operazioni a premio	71.571	362.517	357.310	76.778

Totale	97.166	362.517	382.905	76.778
---------------	---------------	----------------	----------------	---------------

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 351.179 (€ 334.431 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	334.431
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	191.407
Utilizzo nell'esercizio	174.659
Totale variazioni	16.748
Valore di fine esercizio	351.179

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.995.112 (€ 4.199.193 nel precedente esercizio).

I debiti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce nei confronti della società del gruppo Admenta (principalmente Farmalvarion S.r.l.). Le altre società del gruppo sono tutte soggette al controllo di Admenta Italia S.p.A..

Gli altri debiti si riferiscono quasi interamente a debiti verso dipendenti e sono costituiti principalmente dal premio legato al sistema di incentivazione per i dipendenti delle farmacie, nonché dai debiti per ferie maturate ma non ancora godute fine esercizio. In tale voce è incluso anche il debito verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 362 mila (€ 357 mila al 31/03/2021) derivante da anticipi ricevuti sulle vendite di medicinali.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	692	1.719	2.411
Debiti verso fornitori	1.511.059	-292.843	1.218.216
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.611.885	117.260	1.729.145
Debiti tributari	74.230	25.127	99.357
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	67.201	31.471	98.672
Altri debiti	934.126	-86.815	847.311
Totale	4.199.193	-204.081	3.995.112

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	692	1.719	2.411	2.411	0
Debiti verso fornitori	1.511.059	-292.843	1.218.216	1.218.216	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.611.885	117.260	1.729.145	1.729.145	0
Debiti tributari	74.230	25.127	99.357	99.357	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.201	31.471	98.672	98.672	0
Altri debiti	934.126	-86.815	847.311	843.511	3.800
Totale debiti	4.199.193	-204.081	3.995.112	3.991.312	3.800

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Debiti verso banche	2.411	2.411
Debiti verso fornitori	1.218.216	1.218.216
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.729.145	1.729.145
Debiti tributari	99.357	99.357
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.672	98.672
Altri debiti	847.311	847.311
Debiti	3.995.112	3.995.112

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.411	2.411
Debiti verso fornitori	1.218.216	1.218.216

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.729.145	1.729.145
Debiti tributari	99.357	99.357
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.672	98.672
Altri debiti	847.311	847.311
Totale debiti	3.995.112	3.995.112

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 618 (€ 612 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	612	6	618
Totale ratei e risconti passivi	612	6	618

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita beni destinati alla rivendita	26.784.445
Total e		26.784.445

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'esercizio precedente ammontano ad € 24.550.340 interamente conseguiti in Italia.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	26.784.445
Total e		26.784.445

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.911.402 (€ 1.664.802 nel precedente esercizio).

Tale voce comprende nella voce di dettaglio "Altri ricavi e proventi" un importo di € 146 mila relativo al rilascio della stima del debito legato al rinnovo contrattuale di Federfarma valido dal 1/11//2021 (scadenza 2024).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi immobiliari	44.785	-3.686	41.099
Personale distaccato presso altre imprese	142.230	-71.716	70.514
Contributi contrattuali	1.092.615	61.463	1.154.078
Altri ricavi e proventi	385.172	260.539	645.711
Totale altri	1.664.802	246.600	1.911.402
Totale altri ricavi e proventi	1.664.802	246.600	1.911.402

COSTI DELLA PRODUZIONE**Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.099.057 (€ 1.950.241 nel precedente esercizio).

L'incremento dei costi per le attività fiscali, amministrative e commerciali è principalmente legato a maggiori attività marketing/commerciale & IT rispetto al precedente esercizio fortemente penalizzato da un blocco delle attività promozionali (a titolo esemplificativo e non esaustivo incluso le attività di ristrutturazione/riposizionamento delle farmacie, introduzione dei prodotti a marca privata) a causa della pandemia e del lockdown. L'incremento delle suddette attività si è riflesso in un importante aumento sia del primo margine (aumentato di circa 300 punti) sia dei contributi fornitori (riflessi nella voce Altri ricavi e proventi).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	117.995	48.523	166.518
Gas	91.846	10.885	102.731
Acqua	6.764	-3.950	2.814
Spese di manutenzione e riparazione	135.673	-12.454	123.219
Compensi agli amministratori	47.000	160	47.160
Compensi a sindaci e revisori	22.200	500	22.700
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	696.360	346.483	1.042.843
Spese telefoniche	59.465	-18.826	40.639

Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	0	11.772	11.772
Assicurazioni	6.949	-1.931	5.018
Spese di rappresentanza	3.157	-1.774	1.383
Altri	762.832	-230.572	532.260
Totale	1.950.241	148.816	2.099.057

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.460.749 (€ 1.110.617 nel precedente esercizio).

Tale voce include, in seguito all'accordo transattivo del 18 novembre 2021 relativo alla richiesta del Comune di Cremona riconoscimento a titolo di incremento del valore del canone in base alla variazione del costo della vita i seguenti importi:

- a) € 250.000,00, a saldo e stralcio della rivalutazione ISTAT del canone per i diritti di uso e di esclusiva del servizio dovuta sino all'anno 2020;
- b) € 77.210,91, a titolo di rivalutazione ISTAT dovuta per l'anno 2021.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.098.384	346.365	1.444.749
Altri	12.233	3.767	16.000
Totale	1.110.617	350.132	1.460.749

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 134.183 (€ 127.722 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	5.380	-2.507	2.873
Diritti camerali	39.060	-87	38.973
Perdite su crediti	1.283	-1.070	213
Sopravvenienze e insussistenze passive	23.946	5.416	29.362
Altri oneri di gestione	58.053	4.709	62.762
Totale	127.722	6.461	134.183

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Si riferiscono quasi interamente agli interessi maturati nell'anno sul un credito per un rimborso di imposte iscritto in bilancio al valore attualizzato

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionali ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono stati costi di entità o incidenza eccezionali ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti
IRES	581.700	-34.812
IRAP	117.126	0
Totale	698.826	-34.812

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	524.996	105.026
Differenze temporanee nette	-524.996	-105.026
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-91.152	-4.096
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-34.812	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-125.964	-4.096

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Variazione delle rimanenze	105.033	32.393	137.426	24,00	32.173	3,90	4.906

	materie prime, sussidiarie, merci							
	Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	274.911	112.659	387.570	24,00	93.016	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	17
Impiegati	67
Totale Dipendenti	84

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	47.160	11.700

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi deliberati al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	23.308	2.330.800	0	0	23.308	2.330.800
	Azioni privilegiate	56	5.600	0	0	56	5.600
Totale		23.364	2.336.400	0	0	23.364	2.336.400

Le azioni privilegiate riservate ai dipendenti della società sono regolate dalle seguenti principali norme:

- le azioni sono riservate a favore dei dipendenti della società con contratto a tempo indeterminato;
- le azioni sono privilegiate nel rimborso del capitale ed in particolare in caso di rimborso a qualunque titolo del capitale sociale, ed in sede di liquidazione della società avranno diritto in via privilegiata rispetto alle azioni ordinarie ad ottenere il rimborso del loro valore nominale, partecipando quindi alla distribuzione delle restanti somme insieme agli altri soci proporzionalmente al numero delle loro azioni, detratte le somme già percepite;
- è escluso l'esercizio del diritto di voto in assemblea ordinaria;
- le azioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 dello statuto, non potranno essere alienate prima che siano decorsi tre anni dalla data della loro assegnazione e comunque potranno essere trasferite e/o detenute, esclusivamente a dipendenti a tempo indeterminato della società o al Comune di Cremona o alla società stessa;
- l'alienazione e/o il trasferimento sotto qualsiasi forma delle azioni privilegiate è subordinato al diritto di prelazione degli altri soci titolari di azioni privilegiate diversi dal socio alienante e del Comune di Cremona.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società.

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 94.135 per affitto locali ed € 121.000 per la partecipazione a bandi di gara.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	AFM S.p.A.	0	0	33.335
	Admenta Italia S.p.A.	237.721	4.413.906	0

Az. Farm. Milanesi S.p.A.	0	0	7.971
Farmalvarion S.r.l.	0	0	1.800.646
Farmacie di Sassuolo S.p.A.	8.245	0	0
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	57.716	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	20.078	0	33.335	0
	1.201.497	0	853.273	29
	0	0	55.940	0
	4.220	16.695.565	0	0
	8.245	0	0	0
	57.716	0	0	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi i cui rischi e benefici possono avere un impatto sulla situazione economico patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione" e nella Relazione sulla Gestione

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	McKesson Europe AG	Admenta Italia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Germania	Bologna
Codice fiscale (per imprese italiane)		02009051208
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede legale	Sede legale

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91, in quanto il bilancio consolidato è stato redatto dalla controllante ultima europea del Gruppo McKesson Europe AG.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale di McKesson Europe AG.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A. .
Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2021	31/03/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	169.090.639	164.312.182
C) Attivo circolante	123.457.135	128.225.105
D) Ratei e risconti attivi	234.176	185.366
Totale attivo	292.781.950	292.722.653
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	86.653.344	76.107.348
Utile (perdita) dell'esercizio	14.713.970	10.545.996
Totale patrimonio netto	186.705.814	171.991.844
B) Fondi per rischi e oneri	90.000	111.138
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.601	154.487
D) Debiti	105.836.535	120.465.184
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	292.781.950	292.722.653

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2021	31/03/2020
A) Valore della produzione	29.582.039	27.382.552
B) Costi della produzione	34.035.602	32.313.359
C) Proventi e oneri finanziari	17.858.561	16.640.902
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-2.097.676
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.308.972	-933.577
Utile (perdita) dell'esercizio	14.713.970	10.545.996

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, non si procede ad indicare

i benefici ottenuti nell'ambito delle misure di contenimento degli effetti da Covid-19 a sostegno delle imprese in quanto sono stati erogati in virtù di disposizioni aventi carattere generale e si ritiene non rientrino nell'ambito di applicazione della normativa in questione.

Escludendo pertanto quanto sopra riportato, durante l'esercizio chiuso al 31 marzo 2022 la Società non ha ricevuto erogazioni da parte della Pubblica Amministrazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 1.850.920 a distribuzione agli Azionisti pari ad € 79,238 per azione.

€ 4 a Riserva Straordinaria.

Bentivoglio (BO), 27 giugno 2022

L'Organo Amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Domenico Laporta



Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Simona Vignudelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.